STILL IN MOTION: PHOTOGRAPHIC JOURNEYS

OPEN CALL Bologna 2021-22  
Still in Motion: Photographic Journeys  
Collective Exhibition

Viaggiare comprende una varietà di sfumature. Viaggiare da un luogo all'altro come turista, esploratore o emigrare per motivi personali o perché si è costretti a fuggire dalla propria terra a causa di catastrofi. Tuttavia, i viaggi possono anche avvenire in maniera metaforica. Il pensiero e l’immaginazione si muovono attraverso un luogo, uno spazio e un tempo; sognare ad occhi aperti, leggere un libro oppure ascoltare la musica, guardare un film, così la mente e il corpo vagano e si trasformano in un altro stato dell'essere. Anche gli oggetti viaggiano. Una penna, dimenticata su un tavolo, può casualmente finire nella borsa di un'altra persona, mentre le banconote e le monete si spostano costantemente da una mano all'altra. Lettere e cartoline vengono ancora spedite fisicamente da un continente all'altro mentre le e-mail viaggiano nell’etere.

Nonostante ciò, ogni viaggio eredita il potenziale per creare un risultato visionario, come ha scritto Ibn Battuta "Viaggiare - ti lascia senza parole, poi ti trasforma in un narratore."

Le fotografie sono silenziose su uno strato udibile e prive di movimento, ma allo stesso tempo possiedono la capacità di narrare e rappresentare storie di viaggi. Le fotocamere sono famose compagne di viaggio, grazie al loro peso ridotto e al carattere riproduttivo, viaggiano con facilità.

Roland Barthes ha descritto la fotografia come una "busta trasparente e senza peso".

Questi aspetti trasformano la fotografia in un racconto nomade che può spostarsi senza difficoltà da un luogo all'altro, mentre la sua superficie fissa, immobile, mostra "tracce durature" di viaggi del passato.

Entrare in contatto con queste “tracce” potrebbe stimolare la mente degli spettatori ad iniziare un altro viaggio immaginario e riportare alla mente memorie inconsce.

La mostra collettiva Still in Motion: Photographic Journeys sarà curata da Agnes Rameder (Vienna), Houtan Nourian (Bologna), Saeedeh Setayesh (Shiraz/Zurigo) e Sahar Samadian (Teheran).

La mostra itinerante partirà da Vienna verso Bologna e poi da Teheran verso Shiraz durante l'autunno - inverno 2021-2022.

Gli artisti sono invitati a presentare le loro opere d’arte con differenti approcci fotografici e strategie visive. Per questa Call stiamo cercando storie di viaggi di artisti con sede a Vienna, Bologna, Teheran e Shiraz.

I temi prestabiliti e i criteri di valutazione si baseranno sulle seguenti domande:

- In che modo la fotografia e il viaggio si relazionano e interagiscono tra loro?In che modo gli artisti visualizzano i viaggi fisici o mentali come forma d’arte legata alla fotografia?

- In che modo gli artisti riflettono la caratteristica riproduttiva delle fotografie, in relazione con i media, e la capacità di viaggiare facilmente?

- In che modo una fotografia che raffigura un viaggio può essere il punto di partenza per un altro viaggio?

REQUISITI DELLE OPERE E COME PARTECIPARE:

Si accettano esclusivamente progetti di fotografia o di video arte in formato digitale, se disponibili, immagini che documentino precedenti allestimenti delle opere o possibili soluzioni di installazione.

Per partecipare alla call è necessario inviare il seguente materiale all’indirizzo e-mail:

stillinmotion.bo@gmail.com

• Descrizione del progetto (max. 1000 battute);

• FOTOGRAFIE: Immagini richieste per progetto min. 7 – max. 12 (qualora presenti, quelle di installazioni passate o di possibili progetti di allestimento). Dimensione dell'immagine: 2000 pixel sul lato più lungo / 72 dpi / formato .jpg / Alta qualità;

• VIDEOARTE: Link con il video completo o con un estratto esemplificativo del lavoro;

• Breve biografia dell’artista;

• Breve dichiarazione di come il materiale illustrativo si abbina al tema della mostra.

Team esecutivo Bologna: Houtan Nourian e Vincenzo D'Argenio.

Comunicazione: Valentina Cordella.

Partecipazione gratuita.